

COMUNICATO STAMPA

La tradizione per la transizione, nasce l'Associazione dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico (PRIS)

Venerdì 10 marzo la formalizzazione della costituzione

La Presidente: "Un nuovo interlocutore in campo per contrastare il fenomeno dell'abbandono dell'agricoltura tradizionale salvaguardando il patrimonio agricolo paesaggistico ed alimentare quale volano di sviluppo locale sostenibile"

Comprendono mari e monti lungo tutto lo Stivale i 25 paesaggi iscritti al Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali del MASAF che si uniscono in matrimonio con la costituzione della loro Associazione: un'iniziativa che nasce dal basso e coinvolge territori eterogenei da nord a sud accomunati dalla presenza di un'attività agricola di tipo tradizionale che da decenni lega cultura e natura

Arezzo, 10 marzo 2023 – Omaggio ai custodi dell'agricoltura tradizionale ed eroica dei nostri territori più belli: nasce oggi ad Arezzo l'Associazione dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico, PRIS nel suo acronimo. Dalle Colline Vitate del Soave (VR) agli Oliveti terrazzati di Vallecorsa (FR), dal paesaggio della Bonifica Leopoldina in Valdichiana (AR) ai limoneti di Amalfi (SA), dalle Colline di Conegliano Valdobbiadene paesaggio del Prosecco Superiore (TV) al Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali di Puglia (BR), dalle Terre di Gresta (TN) al Paesaggio policulturale del Mandrolisai i vigneti di Atzara e Sorgono (NU), dal Paesaggio della bonifica romana e dei campi allagati della piana di Rieti (RI) fino ai muretti a secco che contraddistinguono le coltivazioni tradizionali sull'Isola di Pantelleria (TP), passando per la Fascia olivata tra Assisi e Spoleto (PG) e il paesaggio policulturale di Trequanda (SI): 25 dei 27 paesaggi rurali storici iscritti al Registro Nazionale si costituiscono ufficialmente in Associazione.

L'iniziativa arriva a seguito del primo Congresso dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico tenutosi a Firenze nell'autunno del 2021 e della firma del Protocollo di Intesa firmato a Roma, presso il MiPAAF, a luglio 2022 tra tutti gli enti rappresentanti dei singoli territori. Alla guida dell'Associazione in qualità di presidente **Patrizia Lusi** in rappresentanza del Paesaggio agrario di olivastri storici del Feudo di Belvedere, in Puglia. Nel direttivo, insieme alla Lusi, dieci membri del Coordinamento Nazionale individuati ad assicurare un'equa rappresentatività geografica e di "genere". Il funzionamento del nuovo ente del terzo settore sarà garantito da una Segreteria dedicata afferente alla [Cattedra UNESCO "Paesaggi del patrimonio agricolo"](#) diretta dal Prof. **Mauro Agnoletti** in qualità di Chairholder.

In termini di *mission*, l'Associazione PRIS darà voce a quell'agricoltura espressione delle nostre radici culturali intrinsecamente legate al territorio e all'opera dell'uomo in una prospettiva di **tradizione che può guidare la transizione globale sostenibile a livello ambientale, economico e sociale**. Un nuovo organismo che si porrà, pertanto, come interlocutore istituzionale a livello regionale e nazionale auspicando nonché rivendicando il mantenimento, la tutela e la promozione del patrimonio agricolo di tipo tradizionale partendo dal riconoscimento dell'opera dei custodi così come protagonisti dei territori: gli agricoltori.

I 25 paesaggi storici rappresentano altrettanti esempi di agricoltura sostenibile a testimoniare l'interrelazione armonica tra uomo e natura basata sulla reciprocità capace di farsi motore di sviluppo dell'economia locale. Numerosi i prossimi appuntamenti che vedranno protagonista la neo-costituita Associazione tra cui un evento pubblico di livello nazionale da organizzarsi ad Amalfi (SA) entro l'anno.

Ufficio Stampa

Laboratorio per il Paesaggio e i Beni Culturali (CultLab) dell'Università di Firenze

Federica Romano – 320 278 19 36 – federica.romano@unifi.it

Beatrice Fiore – 334 859 78 46 - beatrice.fiore@unifi.it



